

**MIUR
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER
L'EMILIA-ROMAGNA
AMBITO TERRITORIALE DI BOLOGNA**

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
AMBITO TERRITORIALE DI BOLOGNA**

E

UNINDUSTRIA BOLOGNA

VISTO il D.P.R. n. 275 del 8.3.1999 con riferimento al capo II artt. 4,5 e 6 "Autonomia didattica", "Autonomia organizzativa", "Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo" delle istituzioni scolastiche

Considerato che

- Le istituzioni scolastiche necessitano di condizioni ottimali per realizzare percorsi volti a garantire agli studenti conoscenze e competenze adeguate per affrontare positivamente il loro futuro e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- Le istituzioni scolastiche, comunità di buone pratiche, si propongono un più intenso raccordo con il territorio circostante per interpretarne bisogni e aspettative, aprendosi alla comunità territoriale e traendo al contempo da essa sostegni per lo svolgimento del proprio compito educativo di istruzione;
- Le indagini sui risultati formativi degli studenti evidenziano la necessità di rafforzare le competenze di base degli studenti delle scuole secondarie di 1° anche al fine di sostenere una scelta più consapevole dei percorsi secondari di 2°;
- Che ai fini predetti si rende opportuna l'attivazione di percorsi formativi integrativi, valorizzando anche le possibilità e le competenze del corpo docente.

Valutato pertanto positivamente

**Il progetto didattico denominato SET - SCUOLA E TERRITORIO - VERSO LE
COMPETENZE DI CITTADINANZA (all.1) definito e concordato con Unindustria
Bologna dalle scuole indicate al successivo art. 2**



**MIUR
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER
L'EMILIA-ROMAGNA
AMBITO TERRITORIALE DI BOLOGNA**

Si conviene quanto segue

Art. 1. FINALITA'

La presente intesa di propone di:

- supportare i giovani con percorsi di didattica orientativa, finalizzata alla conoscenza di sé, alla valorizzazione delle risorse personali e ad una scelta consapevole del proprio percorso formativo;
- al fine di cui sopra, integrare i percorsi curricolari per favorire l'orientamento e l'inserimento nella scuola secondaria di 2° grado e, successivamente, nel mondo del lavoro, mediante il potenziamento di aree tematiche quali: inglese, informatica, web, utilizzo nuove tecnologie, supporti multimediali;
- potenziare altresì i percorsi formativi finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave trasversali per l'apprendimento permanente e delle competenze sociali e di cittadinanza attiva e consapevole.

Art. 2. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede:

- l'adozione dei 3 Istituti Comprensivi di Calderara, San Giorgio di Piano-Bentivoglio e San Lazzaro di Savena, scelti in quanto rappresentano le zone a maggiore densità industriale e di imprese associate a Unindustria Bologna. In ragione degli esiti del progetto lo stesso potrà essere esteso, nell'anno scolastico 2016-2017, ad altre scuole della città metropolitana di Bologna;
- l'attivazione in ciascuno dei predetti istituti di almeno una sezione in cui attivare il progetto di cui trattasi;
- la definizione di un Piano dell'offerta formativa che preveda il contributo, in un'ottica virtuosa di arricchimento professionale, anche di professionalità esterne alla scuola che opereranno in stretta collaborazione con il corpo docente ;
- l'utilizzo di strumenti e materiale didattico digitale tecnologicamente avanzato per l'acquisizione di competenze di base nei diversi linguaggi (tecnologia, lingua inglese, ecc.);
- un'organizzazione scolastica articolata con modalità di lavoro differenziate (a grande gruppo, piccolo gruppo, individuale) in modo da favorire la collaborazione tra pari e/o con adulti a sostegno dell'attività di studio, secondo un modello orario full time da lunedì a venerdì.
- moduli formativi in lingua inglese.
- lo sviluppo di attività didattiche aggiuntive a progetto e per piccoli gruppi intese a:



**MIUR
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER
L'EMILIA-ROMAGNA
AMBITO TERRITORIALE DI BOLOGNA**

- proporre esperienze "legate al fare" di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta, apprendimento e autoapprendimento, che inducano gli studenti a utilizzare in modo creativo le conoscenze acquisite in ambito disciplinare;
- supportare gli studenti nella scelta dei loro futuri percorsi formativi con opportune iniziative di orientamento scolastico, di valorizzazione della cultura tecnico-scientifica e di conoscenza (di territorio, contesto, mondo globalizzato);
- realizzare attività didattiche integrative, anche estive (residenziali e non) per il rafforzamento delle competenze trasversali (capacità relazionali, problem solving, lavoro di gruppo, gestione del tempo, ecc.); il potenziamento della lingua inglese; la pratica sportiva.

Nell'ambito delle attività di progetto, per le sezioni non coinvolte nella sperimentazione è prevista la realizzazione del progetto "Industriamoci" e per le classi V della scuola primaria la realizzazione del progetto Eureka Funzional

Art. 3. IMPEGNI DELLE PARTI

- L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna - ambito territoriale di Bologna si impegna al coinvolgimento e accompagnamento delle istituzioni scolastiche partecipanti al progetto, monitorando lo stato di realizzazione del progetto, anche mediante incontri periodici. La presente intesa non prevede oneri finanziari a carico dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – ambito di Bologna.

- Unindustria si impegna a fornire il necessario supporto operativo e finanziario alla realizzazione del progetto di cui all'allegato 1.

Art. 4 TEMPISTICA

Il progetto si realizzerà con impegno delle parti pluriennale nell'arco del periodo 2015-2018 al fine di garantire lo sviluppo dell'ampliamento dell'offerta formativa per tre annualità scolastiche.

Le parti concordano nel dare avvio e presentazione congiunta in sedi pubbliche a decorrere dall'a.s. 2015/2016.

Bologna 29 luglio 2015

Per Unindustria Bologna

Il Presidente
Alberto Vacchi



Per l'Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna –
Ambito territoriale di Bologna

Il Dirigente
Giovanni Schiavone

